

HUMANOS

DOSSIER ITALIANO

una produzione di



con il sostegno di



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

in collaborazione con



Un **esperimento scenico**
sull'essere umano contemporaneo:

un'**indagine fisica, visiva e poetica**
sui meccanismi di controllo,
adattamento e incontro.

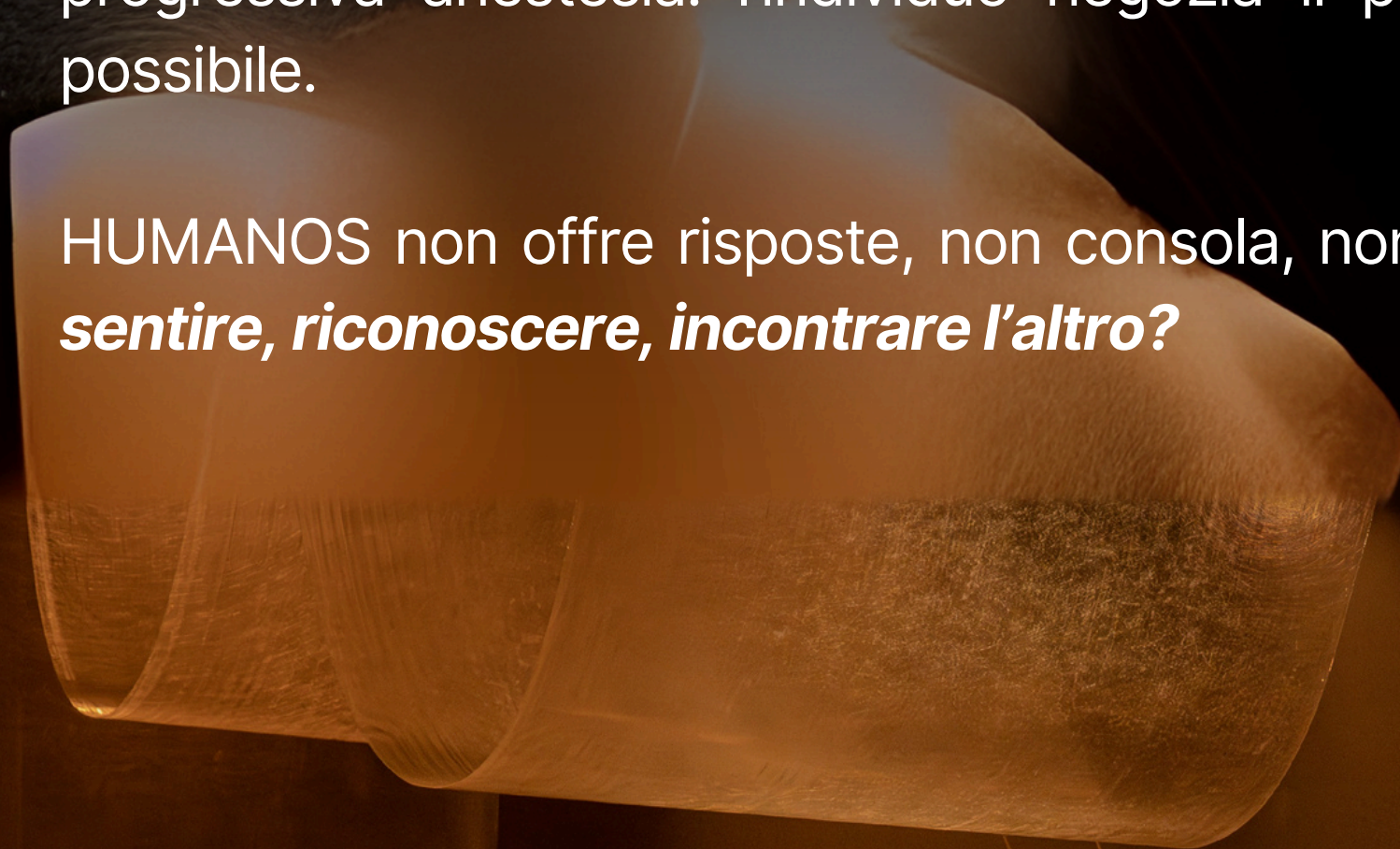


SINOSI

In un laboratorio asettico, uno spazio privo di identità si trasforma in camera di osservazione. I performer, come cavie immerse in un acquario sociale, attraversano un esperimento continuo, guidati da forze invisibili che controllano, condizionano e ridisegnano le relazioni tra i corpi.

Pareti trasparenti costruiscono e disgregano confini mobili, generando uno spazio instabile in cui ogni gesto diventa adattamento, sopravvivenza, possibilità di contatto. Non emerge una ribellione esplicita, ma una progressiva anestesia: l'individuo negozia il proprio spazio, si lascia attraversare, cerca nell'altro una soglia possibile.

HUMANOS non offre risposte, non consola, non indica una via. Accende una domanda: ***siamo ancora capaci di sentire, riconoscere, incontrare l'altro?***





CONCEPT

HUMANOS nasce come riflessione sulla condizione dell'individuo nella società contemporanea. Il **laboratorio asettico diventa metafora di un presente** attraversato da forme diffuse di osservazione, controllo e adattamento, in cui **l'essere umano sembra progressivamente anestetizzato**.

Al centro del lavoro c'è il **corpo come archivio vivente**: ogni identità è composta da strati sedimentati nel tempo — culturali, emotivi, sociali — che precedono l'individuo e ne definiscono la presenza. I performer incarnano questa **stratificazione**, rendendo visibile il confine instabile tra ciò che appartiene al singolo e ciò che è stato assorbito dall'esterno.

La danza emerge nella soglia minima dell'incontro: il millimetro tra una pelle e l'altra. È in questo spazio fragile che l'identità può diventare barriera oppure possibilità di relazione.



LINGUAGGIO SCENICO

La ricerca di Eleina D. si fonda sull'elaborazione di un linguaggio coreografico che unisce forza fisica, precisione atletica e valore espressivo del gesto. In HUMANOS il corpo è chiamato ad abitare uno spazio instabile, in costante trasformazione, dove ogni movimento nasce da una relazione tra controllo, resistenza, contatto e sospensione.

La **scenografia diventa un ambiente fluido e tridimensionale**: pareti, diaframmi e superfici trasparenti costruiscono confini mobili, attraversati e ridefiniti dai performer. Lo spazio non è fondale, ma organismo scenico: osserva, separa, contiene, distorce.

Le attrezzature aeree non convenzionali entrano nella scrittura come dispositivi poetici, capaci di aprire nuove percezioni del corpo e dello spazio. **La sospensione non è soltanto fisica, ma simbolica**: immagine di un'umanità in bilico, che si osserva, si adatta e tenta ancora di incontrarsi.

NOTE DI REGIA

“Questo lavoro nasce da un’urgenza: osservare da dentro i meccanismi dell’essere sociale contemporaneo. Non giudicarli, non interpretarli. Solo abitarli con il corpo. HUMANOS non è una critica. È una domanda aperta. Una domanda che si muove, che cade, che si rialza. Come noi. Come voi.”

Vito Leone Cassano

TOURING INFO

Versioni disponibili:

- HUMANOS — versione integrale, 7 interpreti
- HUMANOS Duo — con Claudia Cavalli e Francesco Ayrton Lacatena

Durata: 60 minuti

Genere: Danza contemporanea, teatro fisico, danza aerea

Età consigliata: 14+

Un lavoro per teatri, festival e contesti contemporanei

HUMANOS si rivolge a teatri, festival e programmazioni interessate alla danza contemporanea, al teatro fisico e ai linguaggi performativi ibridi. La creazione intreccia impatto visivo, ricerca coreografica e riflessione sul presente, offrendo al pubblico un'esperienza intensa, accessibile e stratificata. Il lavoro può essere presentato in spazi teatrali e festival, sia al chiuso sia all'aperto, e si presta ad attività di accompagnamento del pubblico, workshop e momenti di confronto con la compagnia.



RESIDENZE E CALENDARIO

07 agosto 2025 — Teatro Kismet, Bari

Debutto nazionale

Rassegna All'imbrunire – Le due Bari

Promossa dal Comune di Bari e finanziata con fondi POC Metro 2014–2020

24 maggio 2026 — Teatro Piccinni, Bari

Rassegna DAB26 – DanzaABari 2026 – EVERYBODY DANCE!

Promossa da Puglia Culture

2026 — NID Platform

Spettacolo selezionato nella sezione Programmazione
alla NID Platform 2026





CREDITI ARTISTICI

Concept e regia **Vito Leone Cassano** e **Alberto Mocellin**

Coreografia **Vito Leone Cassano**

Interpreti **Claudia Cavalli, Erica Di Carlo, Francesco Ayrton Lacatena, Antonella Piazzolla, Roberto Vitelli, Samuel Puggioni**

Presenze oscure **Matilde Corni, Niccolò Basile**

Musica originale **Claudio Fedele**

Scenografia **Officina Chiodo Fisso**

Light design **Angelo Tauro**

Costumi **Junkie**

Produzione **Compagnia Eleina D.**

Con il sostegno di **Teatri di Bari**

MATERIALI SPETTACOLO

Sono disponibili i seguenti materiali:

- trailer, interviste
- video integrale
- scheda tecnica
- fotografie in HD
- rassegna stampa - in progress
- materiali per la comunicazione

SCARICA QUI



CONTATTI

DIREZIONE ARTISTICA

Vito Leone Cassano e Claudia Cavalli
direzioneartistica@eleinad.org

AMMINISTRAZIONE

Anna Moscatelli
amministrazione@eleinad.org

DISTRIBUZIONE, COMUNICAZIONE / UFFICIO STAMPA

Claudia Mangini
distribuzione@eleinad.org



www.eleinad.org



HUMANOS

ENGLISH DOSSIER

a production by



with the support of



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

in collaboration with



A **scenic experiment**

on the contemporary human being:

a **physical, visual, and poetic inquiry**

into the mechanisms of control,
adaptation, and encounter.

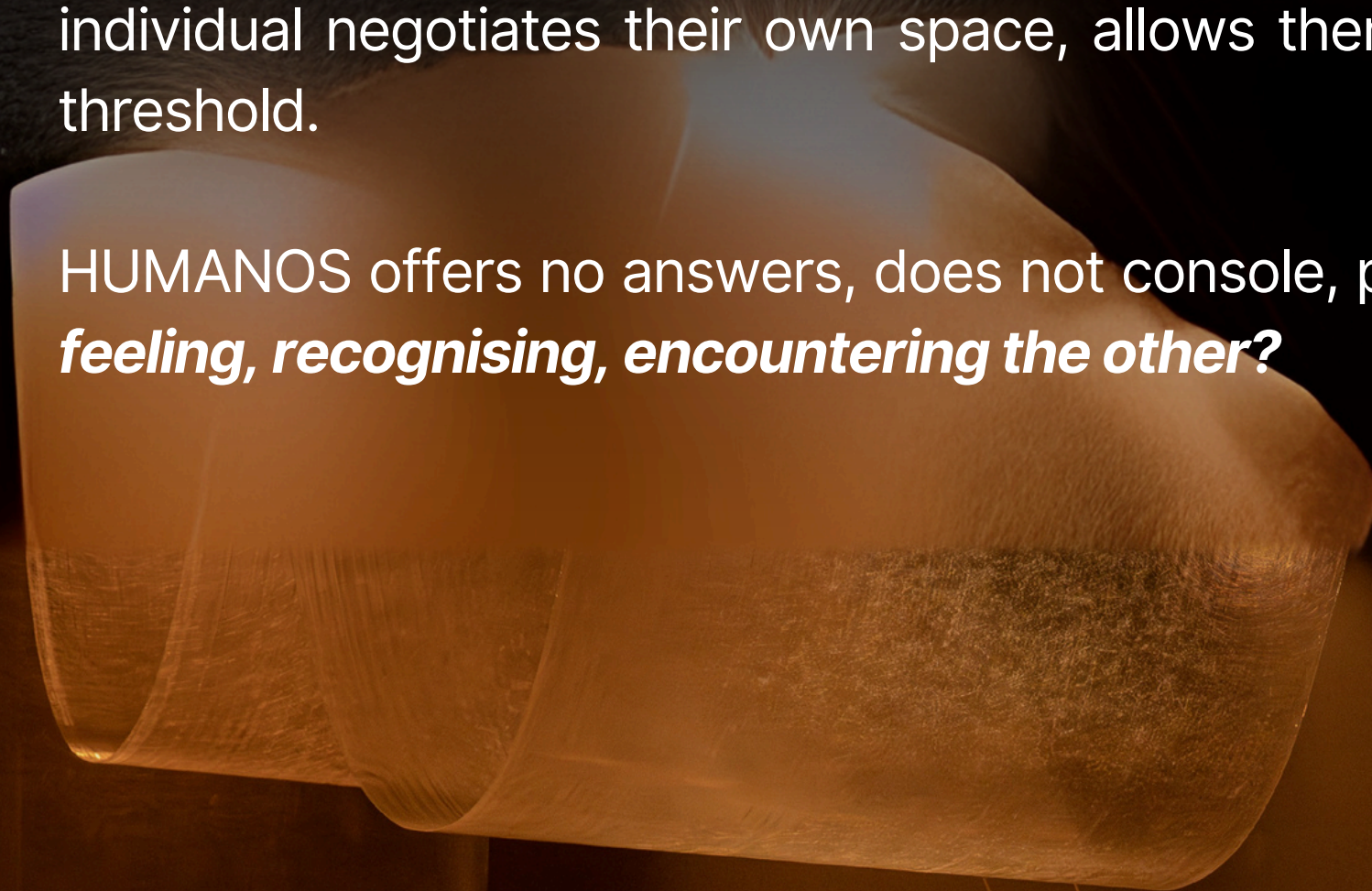


SYNOPSIS

In an aseptic laboratory, a space devoid of identity is transformed into an observation chamber. The performers, like lab animals immersed in a social aquarium, move through a continuous experiment, guided by invisible forces that control, condition, and redraw the relationships between bodies.

Transparent walls build and break apart shifting boundaries, generating an unstable space in which every gesture becomes adaptation, survival, a chance for contact. No explicit rebellion emerges, but a gradual anaesthesia: the individual negotiates their own space, allows themselves to be passed through, searches in the other for a possible threshold.

HUMANOS offers no answers, does not console, points to no way forward. It ignites a question: ***are we still capable of feeling, recognising, encountering the other?***





CONCEPT

HUMANOS arises as a reflection on the condition of the individual within contemporary society. **The aseptic laboratory becomes a metaphor for a present** shot through with diffuse forms of observation, control, and adaptation, in which the **human being seems progressively anaesthetised**.

At the heart of the work is **the body as a living archive**: every identity is composed of layers sedimented over time — cultural, emotional, social — that precede the individual and define their presence. The performers embody this stratification, making visible the unstable border between what belongs to the individual and what has been absorbed from outside.

Dance emerges in the minimal threshold of encounter: the millimetre between one skin and another. It is in this fragile space that identity can become a barrier, or a possibility of relation.

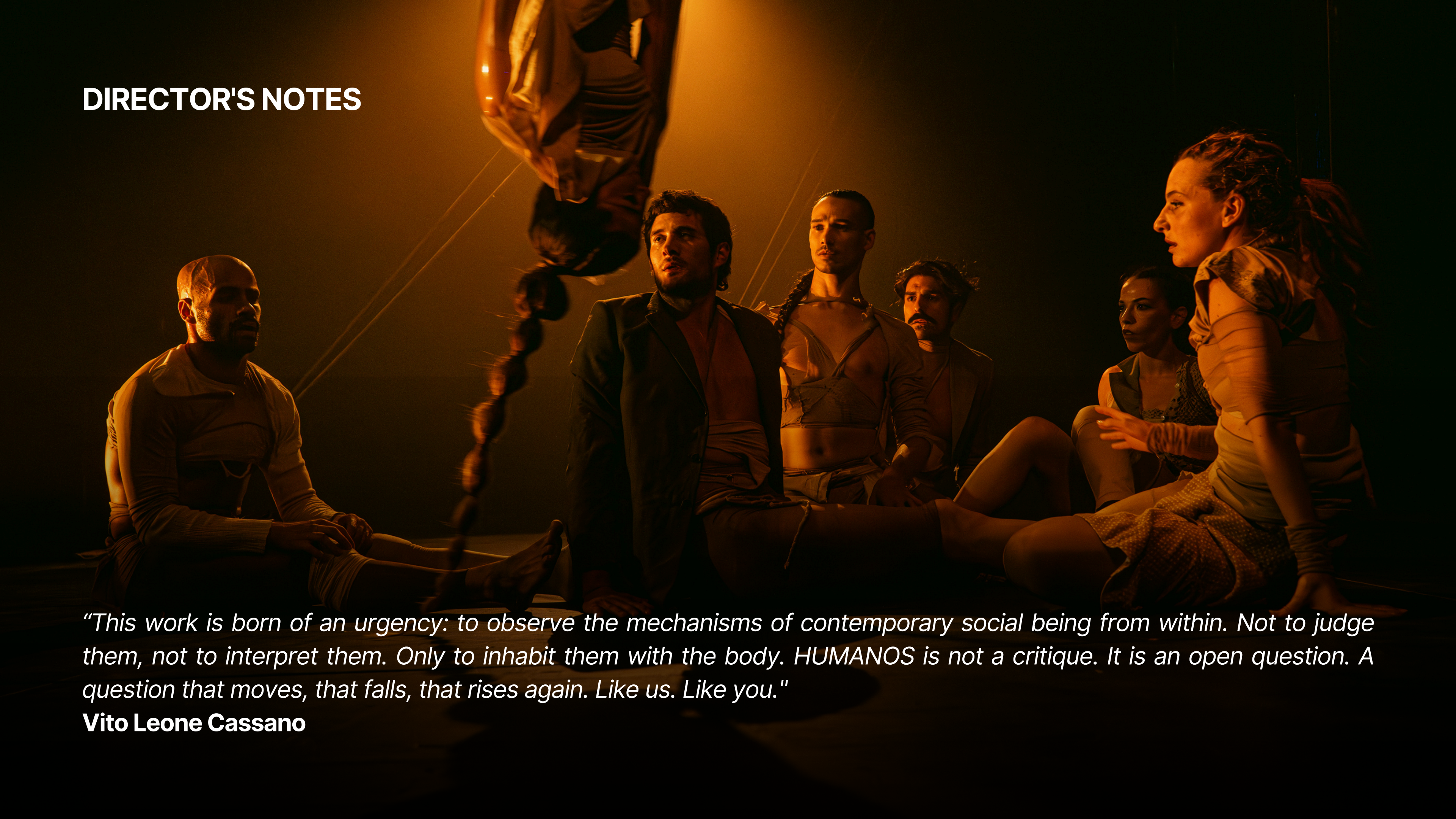


SCENIC LANGUAGE

Eleina D.'s research is founded on the development of a choreographic language that unites physical strength, athletic precision, and the expressive value of gesture. In HUMANOS the body is called to inhabit an unstable space, in constant transformation, where every movement is born from a relationship between control, resistance, contact, and suspension.

The set becomes a fluid, three-dimensional environment: walls, diaphragms, and transparent surfaces construct shifting boundaries, crossed and redefined by the performers. Space is not a backdrop but a scenic organism: it observes, separates, contains, distorts.

Unconventional aerial apparatus enters the writing as a poetic device, capable of opening new perceptions of body and space. **Suspension is not only physical but symbolic:** an image of a humanity in the balance, observing itself, adapting, and still attempting to meet.



DIRECTOR'S NOTES

"This work is born of an urgency: to observe the mechanisms of contemporary social being from within. Not to judge them, not to interpret them. Only to inhabit them with the body. HUMANOS is not a critique. It is an open question. A question that moves, that falls, that rises again. Like us. Like you."

Vito Leone Cassano

TOURING INFO

Available versions:

- HUMANOS — full version, 7 performers
- HUMANOS Duo — with Claudia Cavalli and Francesco Ayrton Lacatena

Duration: 60 minutes

Genre: Contemporary dance, physical theatre, aerial dance

Recommended age: 14+

A work for theatres, festivals, and contemporary contexts

HUMANOS is aimed at theatres, festivals, and programmes interested in contemporary dance, physical theatre, and hybrid performative languages. The creation weaves together visual impact, choreographic research, and reflection on the present, offering audiences an experience that is intense, accessible, and layered. The work can be presented in theatre spaces and festivals, both indoors and outdoors, and lends itself to audience-engagement activities, workshops, and moments of exchange with the company.



RESIDENCIES AND CALENDAR

August 7th 2025 — Teatro Kismet, Bari

National premiere

All'imbrunire – Le due Bari season

Promoted by the City of Bari and funded through POC Metro 2014–2020

May 24th 2026 — Teatro Piccinni, Bari

DAB26 – DanzaABari 2026 – EVERYBODY DANCE! season

Promoted by Puglia Culture

September 1st 2026 — NID Platform

Selected in the Programming section at NID 2026





ARTISTIC CREDITS

Concept and direction **Vito Leone Cassano and Alberto Mocellin**

Choreography **Vito Leone Cassano**

Performers **Claudia Cavalli, Erica Di Carlo, Francesco Ayrton**

Lacatena, Antonella Piazzolla, Roberto Vitelli, Samuel Puggioni

Dark presences **Matilde Corni, Niccolò Basile**

Original music **Claudio Fedele**

Set design **Officina Chiodo Fisso**

Light design **Angelo Tauro**

Costumes **Junkie**

Production **Compagnia Eleina D.**

With the support of **Teatri di Bari**

PRODUCTION MATERIALS

The following materials are available:

- trailer, interviews
- full-length video
- technical rider
- HD photographs
- press review — in progress
- communication materials

DOWNLOAD



CONTACTS

ARTISTIC DIRECTION

Vito Leone Cassano e Claudia Cavalli
direzioneartistica@eleinad.org

ADMINISTRATION

Anna Moscatelli
amministrazione@eleinad.org

COMMUNICATIONS COORDINATOR

Claudia Mangini
distribuzione@eleinad.org



www.eleinad.org

